



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

“SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI”

N. 396

DEL 21/06/2024

OGGETTO

STIPULA CONTRATTI "PONTE" AI SENSI DELL'ART.76 COMMA 2 LETT. C) D. LGS. 36/2023 S.M.I. DI FORNITURE DIVERSE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Elena Pitton

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Proposta di Determinazione n. 329 del 22/05/2024

Oggetto: STIPULA CONTRATTI "PONTE" AI SENSI DELL'ART.76 COMMA 2 LETT. C) D. LGS. 36/2023 S.M.I. DI FORNITURE DIVERSE.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREAMBOLO

Richiamate le seguenti disposizioni:

- L.R. 16 ottobre 2014 n. 17 recante "riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";
- L.R. 17 dicembre 2018 n. 27 che ridefinisce l'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale (SSR) disponendo, in particolare, l'istituzione a far data dal 1 gennaio 2019 dell'azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);
- l'art. 4 della L.R. n.27/2018 il quale dispone che l'ARCS fornisca supporto per acquisti centralizzati di beni e servizi per il Servizio Sanitario regionale e acquisti di beni e servizi per conto della Direzione Centrale competente in materia di salute, politiche sociali e disabilità, nonché svolga le attività tecnico specialistiche afferenti alla gestione accentrata di funzioni amministrative e logistiche;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2428 del 21/12/2018 di costituzione dell'Azienda regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS);
- Decreto del Direttore Generale n. 144 del 26/07/2022 di conferimento al Dirigente Amministrativo, dott.ssa Elena Pitton, dell'incarico di Direttore del Dipartimento Approvvigionamenti e Logistica;
- Decreto del Direttore Generale n. 203 del 22/09/2022 di adozione del Regolamento per l'adozione dei decreti e delle determinazioni dirigenziali di ARCS;
- Il D.lgs. n. 50/2016;
- Il D.lgs. n. 36/2023;

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE DELL'ATTO

Premesso che per effetto del riordino dell'assetto istituzionale e riorganizzativo del Servizio Sanitario Regionale operato con Legge Regionale 16/10/2014 n.17, è stato istituito l'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi condivisi (EGAS), che è subentrato al Dipartimento servizi condivisi;

Atteso altresì che la successiva Legge Regionale 17/12/2018 n. 27 ha operato una nuova riforma dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale e, in particolare, ha previsto la costituzione -con decorrenza dal 1 gennaio 2019- dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (art. 3, art. 4 e art. 11), la quale è succeduta nel patrimonio e nelle funzioni del soppresso EGAS (art. 11);

Richiamati gli atti di affidamento delle procedure di gara di cui all'Allegato al presente atto, "Allegato 1" e i successivi atti che ne hanno disposto le prosecuzioni contrattuali;

Considerato che con Decreto del DG ARCS n 18 del 31/01/2024 è stata adottata la "Pianificazione attività di acquisto centralizzato di Arcs per gli Enti del S.S.R. – modifica programma 2023 e approvazione pianificazione triennale degli acquisti centralizzati di forniture e servizi 2023-2025";

Dato atto che con Decreto n. 18/2024 è stato disposto l'inserimento nella Pianificazione triennale di buona parte delle iniziative, inizialmente contrassegnate dalla lettera "R" (risorse), come individuate nel verbale del Tavolo tecnico dd. 03/02/2022, composto dai Direttori Amministrativi e dai Dirigenti preposti alle funzioni di acquisto di tutti gli Enti del SSR, che rispondono ai requisiti di aggregazione sopra indicati (interesse di due o più Aziende + valore economico di rilievo) la cui realizzazione verrà effettuata gradualmente nel triennio dalla competente Struttura;

Dato atto che le attività di acquisto centralizzate, pianificate di ARCS per il triennio 2023-2025 sono quindi comprese nell'Allegato B1 al succitato Decreto n.18/2024, che include anche le iniziative d'acquisto svolte da ARCS per conto della CUC FVG, in virtù del rapporto di avalimento;

Considerato inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee regionali per la gestione del SSR 2024,(linea di attività 6.2), rientreranno nella pianificazione triennale di ARCS anche iniziative inerenti al settore della diagnostica di Laboratorio, già in precedenza espletate da questa Azienda per conto degli Enti del SSR, i cui contratti risultano in scadenza nel triennio in argomento, inizialmente contraddistinte nel precedente atto di programmazione delle attività centralizzate di acquisto di ARCS per il biennio 2023-2024, con la lettera "C" e ritenute aggregabili, previa sostanziale revisione dei relativi contenuti progettuali, alla luce delle nuove indicazioni regionali fornite nelle le Linee annuali per la Gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'Anno 2024, approvate con la D.G.R. n.48 del 19/01/2024;

Atteso in particolare che riguardo alle procedure relative al settore della diagnostica di Laboratorio, in considerazione della:

- complessità di definizione dei progetti di gara in un'ottica di effettiva aggregazione della domanda;
- specificità della categoria merceologica ed esistenza di chiusure del mercato consolidate nel tempo, per numero ridotto di operatori economici presenti nel settore di riferimento e per frammentazione eccessiva dei fabbisogni;
- necessità di pervenire ad una maggiore standardizzazione della domanda a livello regionale e, nel contempo, necessità di soddisfare i fabbisogni quali-quantitativi dei Laboratori anche alla luce delle nuove esigenze organizzative di reingegnerizzazione dei processi e di sviluppo dell'automazione, il piano di avvio e di recupero delle gare centralizzate inserito nella programmazione triennale 2023-2025, prevederà necessariamente un impegno esteso a tutto l'arco temporale prospettabile di una durata pluriennale;

Verificato in merito che con la succitata D.G.R. n.48 del 19/01/2024 è stato anche disposto di procedere alla modifica della originaria composizione e del mandato del Comitato Regionale per la medicina di Laboratorio, (nominato dalla D.G.R. n.599 del 31.03.2017), cui spetterà, la nomina per ogni procedura di gara centralizzata, oggetto di Pianificazione da parte di ARCS, di un responsabile dell'elaborazione del progetto di gara e dei membri delle Commissioni di gara ma che a tutt'oggi, non si è dato luogo a livello regionale ai suddetti adempimenti;

Dato atto che la pianificazione triennale di gare centralizzate deve comunque tenere in considerazione le gare che, in relazione all'attuale assetto organizzativo e alle risorse messe attualmente a disposizione della competente Struttura, potranno essere indette e/o aggiudicate nel

triennio di riferimento, e che per quanto riguarda le forniture di beni e di servizi a gestione diretta degli Enti del SSR, consenta di addivenire ad una effettiva aggregazione della domanda, almeno comune a due o più Enti, riguardante commesse con valori economici stimati di rilievo;

Considerato altresì che questa Azienda, in virtù del ruolo alla medesima assegnato e alle sue funzioni aggregative di Centrale di Committenza per le esigenze degli Enti del SSR FVG, è tenuta a perseguire il prioritario risultato della continuità dei servizi/forniture nonché la continuità dell'azione amministrativa con tempestività ed economicità per il tempo necessario alla indizione delle nuove procedure di gara centralizzate;

Dato atto che risultano in scadenza una serie di contratti, così come dettagliati negli Allegati A 1 e A 2 alla presenta determina;

Dato atto che nelle more dell'espletamento delle procedure di gara centralizzate rientranti in pianificazione ARCS, compete, in base alle disposizioni espressamente impartite dalla Direzione medesima con note Prot. n.156516 dd. 16.03.2023 e Prot. n.249767 dd. 28/04/2023, a questa Amministrazione garantire le forniture in scadenza, come il caso di cui trattasi, senza soluzione di continuità;

Ritenuto che la prosecuzione delle forniture in oggetto possa essere realizzata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 36/2023, stante la sussistenza dei seguenti profili di estrema urgenza, non prevedibili e non imputabili alla stazione appaltante:

1. le criticità accumulate precedentemente alla definizione della pianificazione ARCS nel corso della pandemia da COVID 19 durante la quale le procedure d'appalto già in programmazione ARCS hanno subito un forte rallentamento a favore delle procedure che questo Ente ha dovuto avviare in urgenza per permettere l'approvvigionamento di quanto necessario agli Enti del SSR per contrastare la pandemia stessa;
2. le criticità collegate all'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023 e alla successiva digitalizzazione integrale del ciclo dell'appalto nel Nuovo Codice che ad oggi produce, come noto a livello nazionale, forti rallentamenti nella gestione degli appalti in specie per le gare multilotto, e che in considerazione dell'assenza di un'accurata progettualità e di una complessiva visione d'insieme, sta anche comportando l'inutile duplicazione dei dati e delle attività, anche all'interno della stessa organizzazione, a discapito della razionalizzazione e semplificazione dei processi;
3. per quanto attiene alle procedure relative al settore della diagnostica di Laboratorio, alla necessità di una revisione complessiva dei capitolati ad opera del Comitato Regionale per la medicina di Laboratorio e del responsabile incaricato della elaborazione del singolo progetto di gara, inserito nella programmazione triennale 2023-2025, che necessiterà di un impegno esteso a tutto l'arco temporale, prospettabile di una durata pluriennale;
4. la natura indispensabile e urgente delle forniture di che trattasi che devono essere garantite per assicurare, senza soluzione di continuità, il corretto e tempestivo svolgimento delle prestazioni sanitarie da parte dagli Enti del SSR della Regione FVG ovvero l'erogazione dei LEA previsti dalla vigente normativa, tenuto conto delle improcrastinabili esigenze di tutela della salute dei pazienti, quale diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, garantito dall'art. 32 della Costituzione;

5. l'assenza, in concreto, dei tempi tecnici utili all'avvio e all'espletamento di una procedura aperta o ristretta o competitiva con negoziazione ovvero di consultazioni o indagini di mercato, il cui svolgimento, data la complessità dell'oggetto contrattuale delle gare di cui all'Allegato 1, implicherebbe un impegno temporale e organizzativo non praticabile in tempi adeguati e comunque non proporzionato allo scopo di assicurare immediatamente e temporaneamente le forniture;

Dato atto che, con note agli atti, è stata richiesta alle attuali ditte fornitrici la disponibilità alla prosecuzione delle forniture in essere, sino alla data indicata nel prospetto allegato ("Allegato 1");

Atteso che si è ritenuto di interpellare per lo scopo, le attuali ditte fornitrici, oltre che per le considerazioni su esposte anche in relazione alla struttura del mercato di riferimento, alla peculiarità delle forniture in questione nonché alla regolare esecuzione assicurata dalle medesime in occasione dei precedenti rapporti contrattuali;

Preso atto che, in esito alle predette richieste, le ditte fornitrici hanno comunicato, con note agli atti, la disponibilità a garantire le forniture di cui trattasi, alle condizioni così come riportate nell'Allegato 1 alla presente Determinazione;

Rilevato altresì che per le procedure/lotti di cui all'Allegato 2, gli attuali fornitori interpellati non possono assicurare un'offerta congrua e che pertanto, si è ritenuto di individuare mediante apposite indagini di mercato i nuovi fornitori, che hanno proposto per gli approvvigionamenti necessari, le condizioni elencate dettagliatamente nell'Allegato medesimo;

Ritenuto quindi che, nella fattispecie concreta il risultato sia allo stato conseguibile, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n.36/2023, ai fornitori indicati nell'Allegato 1 alla presente determina, facente parte integrante di questo provvedimento, tramite stipula di un contratto ponte:

- alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere, come riportate nella colonna "condizioni economiche" nei prospetti di cui all'Allegato 1, relativamente alle forniture nonché per il periodo ivi indicati;
- alle nuove condizioni contrattuali ed economiche come riportate nella colonna "condizioni economiche" dell'Allegato 1, che si ritengono accettabili considerandole congrue visto l'attuale contesto geopolitico mondiale, che ha notevolmente interessato anche il settore dei dispositivi destinati al Servizio Sanitario, con aumenti considerevoli dei costi delle materie prime e dei trasporti, riguardo alle forniture e per il periodo di tempo indicati nell'allegato medesimo;

Ritenuto altresì di affidare agli operatori economici indicati nell'Allegato 2 alla presente, parte integrante e sostanziale della stessa, per le motivazioni dettagliatamente sopra riportate, un contratto ponte, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n.36/2023 alle condizioni contrattuali ed economiche riportate nello stesso Allegato 2;

Dato atto che la durata della prosecuzione contrattuale è, in ogni caso, condizionata dalla facoltà riconosciuta ad ARCS e/o agli Enti del SSR beneficiari di recesso anticipato dal contratto ponte nel caso in cui si addivenga, medio tempore, alla stipula di un nuovo contratto, in caso di accertata

carenza dei requisiti di ordine generale di cui al capo II - I requisiti di ordine generale della Parte V, Titolo IV del D.Lgs 36/2023, ovvero per altri motivi organizzativi non prevedibili, senza diritto dell'affidatario ad alcun compenso ulteriore rispetto a quello derivante dalle prestazioni effettivamente erogate;

Preso atto che i codici CIG sono stati riportati negli Allegati 1 e 2 parti integranti del presente atto;

Individuato il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 nella persona del direttore della SC Acquisizioni Beni e Servizi, dott.ssa Elena Pitton, che non risulta in condizioni di conflitto di interessi rispetto al presente atto;

Ritenuto di individuare il Dott. Marco Zanon, in qualità di Direttore sostituto della SC "Gestione Contratti" ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del CCNL 17-12-2020, quale Dirigente responsabile per la fase di esecuzione, in virtù di quanto disposto dal Decreto del D.G. ARCS n. 193 del 30.11.2021 e successiva conferma dell'incarico disposta con Decreto del D.G. Arcs n. 112 del 21/06/2022;

ATTESTAZIONE DI COMPATIBILITÀ ECONOMICA DELL'ATTO

-trattasi di forniture aventi ad oggetto beni già individuati come necessari ed essenziali allo svolgimento dell'attività sanitaria e/o all'erogazione dei LEA previsti dalla normativa in vigore, nonché al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del SSR di questa Regione;

- la spesa derivante dal presente atto trova copertura nei Bilanci di previsione trattandosi di iniziative d'acquisto inserite negli Atti programmatori delle Aziende del SSR committenti, e ciò in virtù di quanto disposto dalla vigente normativa, ed in particolare, a quanto anche espressamente stabilito dall'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 che testualmente cita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano (...) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (...);"

PROPONE

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di affidare** ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 36/2023 le forniture di beni in oggetto, occorrenti agli Enti del SSR FVG, agli operatori economici, per i prodotti, alle condizioni economiche e per i periodi riportati in dettaglio nei prospetti allegati alla presente determina, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1, 2 e 3);
2. **di dare atto** che i contratti saranno, altresì, sottoposti a condizione risolutiva, nel caso:
 - si addivenisse, nel frattempo, all'aggiudicazione delle relative nuove procedure di gara e alla sottoscrizione dei relativi contratti;
 - in caso di accertata carenza dei requisiti di ordine generale di cui al capo II – I requisiti di ordine generale della Parte V, Titolo IV del D.lgs. 36/2023;
 - ovvero per altri motivi organizzativi non prevedibili, senza diritto dell'affidatario ad alcun compenso ulteriore rispetto a quello derivante dalle prestazioni effettivamente erogate;

3. **di dare atto** che i nuovi codici CIG sono stati riportati negli Allegati 1 e 2 parti integranti del presente atto;
4. **di individuare** il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 nella persona della dr.ssa Elena Pitton, direttore della SC Acquisizione Beni e Servizi che non risulta in condizioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, nell'ambito della presente procedura;
5. **di individuare** il Dott. Marco Zanon, in qualità di Direttore sostituto della SC "Gestione Contratti" ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del CCNL 17-12-2020, quale Dirigente responsabile per la fase di esecuzione, in virtù di quanto disposto dal Decreto del D.G. ARCS n. 193 del 30.11.2021 e successiva conferma dell'incarico disposta con Decreto del D.G. ARCS n. 112 del 21/06/2022;
6. **di dare atto** che:
 - trattasi di fornitura avente ad oggetto beni già individuati come necessari ed essenziali allo svolgimento dell'attività sanitaria e/o all'erogazione dei LEA previsti dalla normativa in vigore, nonché al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del SSR di questa Regione;
 - la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nei Bilanci di previsione trattandosi di iniziative d'acquisto inserite negli Atti programmatori delle Aziende del SSR committenti, e ciò in virtù di quanto disposto dalla vigente normativa, ed in particolare, a quanto anche espressamente stabilito dall'art. dall'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 che testualmente cita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano (...) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (...);"
7. **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Responsabile del Procedimento
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Elena Pitton
Firmata digitalmente

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO il documento istruttorio, sopra riportato, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, che qui si intendono tutte confermate e trascritte.

PROPONE

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di affidare** ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 36/2023 le forniture di beni in oggetto, occorrenti agli Enti del SSR FVG, agli operatori economici, per i prodotti, alle condizioni economiche e per i periodi riportati in dettaglio nei prospetti allegati alla presente determina, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1, 2 e 3);
2. **di dare atto** che i contratti saranno, altresì, sottoposti a condizione risolutiva, nel caso:
 - si addivenisse, nel frattempo, all'aggiudicazione delle relative nuove procedure di gara e alla sottoscrizione dei relativi contratti;
 - in caso di accertata carenza dei requisiti di ordine generale di cui al capo II – I requisiti di ordine generale della Parte V, Titolo IV del D.lgs. 36/2023;
 - ovvero per altri motivi organizzativi non prevedibili, senza diritto dell'affidatario ad alcun compenso ulteriore rispetto a quello derivante dalle prestazioni effettivamente erogate;
3. **di dare atto** che i nuovi codici CIG sono stati riportati negli Allegati 1 e 2 parti integranti del presente atto;
4. **di individuare** il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 nella persona della dr.ssa Elena Pitton, direttore della SC Acquisizione Beni e Servizi che non risulta in condizioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, nell'ambito della presente procedura;
5. **di individuare** il Dott. Marco Zanon, in qualità di Direttore sostituto della SC "Gestione Contratti" ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del CCNL 17-12-2020, quale Dirigente responsabile per la fase di esecuzione, in virtù di quanto disposto dal Decreto del D.G. ARCS n. 193 del 30.11.2021 e successiva conferma dell'incarico disposta con Decreto del D.G. ARCS n. 112 del 21/06/2022;
6. **di dare atto** che:

- o trattasi di fornitura avente ad oggetto beni già individuati come necessari ed essenziali allo svolgimento dell'attività sanitaria e/o all'erogazione dei LEA previsti dalla normativa in vigore, nonché al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del SSR di questa Regione;
- o la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nei Bilanci di previsione trattandosi di iniziative d'acquisto inserite negli Atti programmatori delle Aziende del SSR committenti, e ciò in virtù di quanto disposto dalla vigente normativa, ed in particolare, a quanto anche espressamente stabilito dall'art. dall'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 che testualmente cita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano (...) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (...);"

7. **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Letto, approvato e sottoscritto

Il dirigente responsabile
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Elena Pitton
firmato digitalmente

Elenco allegati:

1	Allegato 2.pdf
2	Allegato 1.pdf